

SEZIONE 1: identificazione della sostanza o della miscela e della società/Impresa**1.1 Identificazione del prodotto:**

Codice:

Nome del Prodotto: Idro - Xil

1.2 Utilizzo pertinente della sostanza o della miscela e utilizzi consigliati

Destinazione uso: Idro e olio repellente per legname/preservante del legno.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: R&Dim Srl
Indirizzo: Via Torre 3
Località e Nazione: 31032 Casale sul Sile TV -Italia-
Tel. +39 0422 1743365
Mail persona competente
Responsabile scheda di sicurezza info@nanocubo.it
Responsabile dell'immissione sul mercato: R&Dim Srl

1.4 Numero Telefonico di emergenza:

Per Informazioni rivolgersi a:

Numeri principali centri antiveneni attivi 24/24 abbreviati CAV
CAV di Pavia: 0382 24444 Centro nazionale di tossicologia Pavia
CAV Milano 02 66101029 Ospedale Niguarda
CAV Bergamo 800 883300 Ospedale Papa Giovanni XXIII
CAV Firenze 055 7947819 Ospedale Careggi
CAV Roma 06 49978000 Policlinico Umberto I
CAV Roma 06 68593726 Ospedale Pediatrico Bambin Gesù
CAV Foggia 0881 732326 Ospedale universitario di Foggia
CAV Napoli 081 7472870 Ospedale Cardarelli
CAV Policlinico 06-3054343 "A. Gemelli"

Per ulteriori informazioni: R&Dim Srl +39 0422 1743365

SEZIONE 2: Composizione informazione sugli ingredienti**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Tuttavia, poiché il prodotto contiene sostanze pericolose in concentrazioni tali da essere dichiarate nella sezione n. 3, si richiede una scheda dati di sicurezza con idonea informativa, conforme al Regolamento (UE) 2020/878.
Classificazione e indicazione di pericolo:

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta

EUH208 Contiene: Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one

Può produrre una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P501 Smaltire il contenuto o il contenitore secondo le normative locali/nazionali/internazionali

P102 fuori dalla portata dei bambini.

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a portata di mano il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Direttiva 2004/42/CE.

2.3. Altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenti endocrini in concentrazione superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione informazione sugli ingredienti**3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione (CE) 1272/2008 (CLP)
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H isotiazol-3-one e 2-metil-2H isotiazol-3-one		
CAS 55965-84-9	$0 < x < 0,0025$	Tossicità acuta. 3 H301, Tossicità acuta. 3 H311, Tossicità acuta. 3 H331, Corrosivo cutaneo. 1C H314, Diga per gli occhi. 1 H318, Sens. pelle 1B H317, Acquatico acuto 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, EUH208
CE -		Corr. pelle 1CH314: 0,6%, Irritante per la pelle. 2H315: 0,06%, Sensibilità cutanea 1B H317: 0,015%, Eye Dam. 1H318: 0,6%, Irritante per gli occhi. 2H319: 0,06%
INDICE 613-167-00-5		STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,51 mg/l/4h

Il testo completo delle frasi di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Non specificatamente necessario. Si raccomanda il rispetto della buona igiene industriale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni specifiche sui sintomi e sugli effetti causati dal prodotto non sono note.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazione non disponibile

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione dovranno essere del tipo tradizionale: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Non respirare i prodotti della combustione.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

INFORMAZIONI GENERALI

Utilizzare getti d'acqua per raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Sempre indossare l'attrezzatura completa antincendio. Raccogliere l'acqua di estinzione per evitare che defluisca nel sistema fognario. Smaltire l'acqua contaminata utilizzata per estinzione e residui dell'incendio secondo le normative vigenti.

SPECIALI EQUIPAGGIAMENTI DI PROTEZIONE PER I VIGILI DEL FUOCO

Normali indumenti antincendio, ovvero kit antincendio (BS EN 469), guanti (BS EN 659) e stivali (specificata HO A29 e A30) in combinazione con indumenti autonomi

Autorespiratore ad aria compressa a pressione positiva a circuito aperto (BS EN 137)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare un apparecchio respiratorio se nell'aria vengono rilasciati fumi o polveri. Queste indicazioni valgono sia per il personale addetto al trattamento che per coloro che sono coinvolti nell'emergenza

procedure.

6.2. precauzioni ambientali

Il prodotto non deve penetrare nel sistema fognario né entrare in contatto con acque superficiali o sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Confinare utilizzando terra o materiale inerte. Raccogliere quanto più materiale possibile ed eliminare il resto mediante getti d'acqua. Il materiale contaminato dovrebbe esserlo

smaltito nel rispetto delle disposizioni di cui al punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni relative alla protezione personale e allo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Prima di maneggiare il prodotto consultare tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso.

*

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Tenere i contenitori lontani da materiali incompatibili, vedere la sezione 10 per i dettagli.

7.3. Usi finali specifici

Informazione non disponibile

SEZIONE 8: Controllo delle esposizioni / protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Informazione non disponibile

8.2. Controlli di esposizione

Poiché l'uso di attrezzature tecniche adeguate deve sempre avere la priorità rispetto ai dispositivi di protezione individuale, assicurare una buona ventilazione nell'ambiente di lavoro attraverso un'efficace aspirazione locale.

Quando scegliete i dispositivi di protezione individuale, chiedete consiglio al vostro fornitore di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuale devono essere marcati CE, a dimostrazione che sono conformi alle norme applicabili.

PROTEZIONE DELLA MANO

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (vedi norma EN 374).

Quando si sceglie il materiale dei guanti da lavoro è necessario considerare quanto segue: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeabilità.

La resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'uso in quanto può essere imprevedibile. Il tempo di indossamento dei guanti dipende dalla durata e tipo di utilizzo.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare tute professionali a maniche lunghe e calzature di sicurezza di categoria I (vedi Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavare il corpo con sapone e acqua dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE PER GLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (vedi norma EN 166)

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Se viene superato il valore soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una delle sostanze presenti nel prodotto, utilizzare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base alla concentrazione limite di utilizzo. (vedi norma EN 14387). In presenza di gas o vapori di sono necessari filtri combinati di varia natura e/o per gas o vapori contenenti particolato (aerosol, fumi, nebbie, ecc.).

Qualora le misure tecniche adottate non siano idonee a limitare l'esposizione del lavoratore entro la soglia, devono essere utilizzati i dispositivi di protezione delle vie respiratorie valori considerati. La protezione fornita dalle mascherine è comunque limitata.

Se la sostanza considerata è inodore o la sua soglia olfattiva è superiore al corrispondente TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (conforme alla norma EN 137) o autorespiratore a presa d'aria esterna (conforme alla norma EN 138). Per una corretta scelta del dispositivo di protezione respiratoria fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni generate dai processi produttivi, comprese quelle generate dalle apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate per garantirne la conformità standard ambientali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Aspetto		liquido
Colore		
Odore,		nessun odore
Punto di fusione/punto di congelamento		Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale		Non disponibile
Infiammabilità		Non disponibile
Limite inferiore esplosivo		Non disponibile
Limite superiore esplosivo		Non disponibile
Punto di infiammabilità		> 100 °C
Temperatura di autoaccensione		Non disponibile
pH		4,0-5,0
Viscosità cinematica		Non disponibile
Solubilità		Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		Non disponibile
Pressione di vapore		Non disponibile
Densità e/o densità relativa		1,00±0,05 kg/L
Densità relativa del vapore		Non disponibile
Caratteristiche delle particelle		Non applicabile

9.2. Altre informazioni**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericolo fisico**

Informazione non disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazione non disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e Reattività**10.1. Reattività**

Non ci sono particolari rischi di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni d'uso.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e conservazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuno in particolare. Vanno comunque rispettate le consuete precauzioni usate per i prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazione non disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazione non disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

In assenza di dati sperimentali sul prodotto stesso, i rischi per la salute vengono valutati in base alle proprietà delle sostanze in esso contenute, utilizzando i criteri specificati nella normativa applicabile per la classificazione. È quindi necessario tenere conto della concentrazione delle singole sostanze pericolose indicate nella sezione 3, per valutarne l'aspetto tossicologico effetti dell'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo come definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, tossicocinetica, meccanismo d'azione e altre informazioni

Informazione non disponibile

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Informazione non disponibile

Effetti ritardati e immediati nonché effetti cronici derivanti dall'esposizione a breve e lungo termine

Informazione non disponibile

Effetti interattivi

Informazione non disponibile

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente significativo)

ATE (orale) della miscela: Non classificato (nessun componente significativo)

ATE (cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente significativo)

Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one

LC50 (Nebbie/polveri per inalazione): 0,51 mg/l/4h Ratto

CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI/IRRITAZIONI OCULARI

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O PELLE

Può produrre una reazione allergica.

Contiene: Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one

Sensibilizzazione respiratoria

Informazione non disponibile

Sensibilizzazione cutanea

Informazione non disponibile

MUTAZIONE CELLULE GERMINALI

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ RIPRODUTTIVA

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti avversi sulla funzione sessuale e sulla fertilità

Informazione non disponibile

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI/IRRITAZIONI OCULARI

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O PELLE

Può produrre una reazione allergica.

Contiene: Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one

Sensibilizzazione respiratoria

Informazione non disponibile

Sensibilizzazione cutanea

Informazione non disponibile

MUTAZIONE CELLULE GERMINALI

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ RIPRODUTTIVA

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti avversi sulla funzione sessuale e sulla fertilità

Informazione non disponibile

RISCHIO DI ASPIRAZIONE

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili il prodotto non contiene sostanze riportate nei principali elenchi europei di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana in fase di valutazione.

SEZIONE 12: Eco tossicità

Utilizzare questo prodotto secondo le buone pratiche lavorative. Evitare i rifiuti. Avvisare le autorità competenti, se il prodotto dovesse raggiungere corsi d'acqua o contaminare il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one

LC50 - per Pesci 0,58 mg/l/96h

EC50 - per Crostacei 1,02 mg/l/48h

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazione non disponibile

12.3. potenziale bioaccumulativo

Informazione non disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Informazione non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

Sulla base dei dati disponibili il prodotto non contiene sostanze riportate nei principali elenchi europei di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti ambientali in fase di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazione non disponibile

SEZIONE 13: Considerazione sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, quando possibile. I residui interi del prodotto sono da considerarsi rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere effettuato tramite una ditta autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto delle normative nazionali e locali.

IMBALLAGGIO CONTAMINATO

Gli imballaggi contaminati devono essere recuperati o smaltiti in conformità alle normative nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è pericoloso ai sensi delle vigenti disposizioni del Codice del trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR) e per ferrovia (RID), del Codice marittimo internazionale per le merci pericolose (IMDG) e dei regolamenti dell'Associazione internazionale dei trasporti aerei (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione corretto dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Rischi ambientali

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per l'utente

Non applicabile

14.7. Il trasporto marittimo di rinfuse secondo gli strumenti IMO

Informazioni non rilevanti

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento CE 1907/2006

Sostanza contenuta

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - sull'immissione in commercio e sull'uso dei precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Sulla base dei dati disponibili il prodotto non contiene alcuna SVHC in percentuale superiore allo 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuno

Sostanze soggette a segnalazione di esportazione ai sensi del Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuno

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuno

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuno

Controlli sanitari

Informazione non disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per il preparato/per le sostanze indicate nella sezione 3.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Tossicità acuta. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Corr. pelle 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico a contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH208	Contiene <nome della sostanza sensibilizzante>. Può produrre una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGGENDA:

- ADR: Accordo Europeo relativo al trasporto di merci pericolose su strada
- ATE: stima della tossicità acuta
- CAS: Numero del servizio Chemical Abstract
- CE50: concentrazione effettiva (necessaria per indurre un effetto del 50%)
- CE: Identificatore nell'ESIS (Archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Programma di emergenza
- GHS: sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
- IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose dell'Associazione internazionale dei trasporti aerei
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione 50%
- IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
- IMO: Organizzazione marittima internazionale
- INDICE: Identificatore nell'allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione Letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: livello di esposizione professionale
- PBT: Persistente bioaccumulabile e tossico secondo il Regolamento REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevista
- PEL: livello di esposizione previsto
- PNEC: concentrazione prevista priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose mediante treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante nessun momento di esposizione professionale.

- TWA: limite di esposizione media ponderata nel tempo
- TWA STEL: limite di esposizione a breve termine
- COV: Composti Organici Volatili
- vPvB: Molto Persistente e molto Bioaccumulabile secondo il Regolamento REACH
- WGK: Classi di pericolo per l'acqua (tedesco).

BIBLIOGRAFIA GENERALE

1. Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) del Parlamento Europeo
2. Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) del Parlamento Europeo
3. Regolamento (UE) 2020/878 (II Allegato del Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 (I Atp. CLP) del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 (II Atp. CLP) del Parlamento Europeo
6. Regolamento (UE) 618/2012 (III Atp. CLP) del Parlamento Europeo
7. Regolamento (UE) 487/2013 (IV Atp. CLP) del Parlamento Europeo
8. Regolamento (UE) 944/2013 (V Atp. CLP) del Parlamento Europeo
9. Regolamento (UE) 605/2014 (VI Atp. CLP) del Parlamento Europeo
10. Regolamento (UE) 2015/1221 (VII Atp. CLP) del Parlamento Europeo
11. Regolamento (UE) 2016/918 (VIII Atp. CLP) del Parlamento Europeo
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento Delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento Delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento Delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento Delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento Delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- L'indice Merck. - 10a edizione
 - Gestione della sicurezza chimica
 - INRS - Fiche Toxicologique (scheda tossicologica)
 - Patty - Igiene industriale e tossicologia
 - N.I. Sax - Proprietà pericolose dei materiali industriali-7, edizione 1989
 - Sito web dell'IFA GESTIS
 - Sito web dell'ECHA
 - Database dei modelli SDS per prodotti chimici - Ministero della Salute e ISS (Istituto Superiore di Sanità) - Italia
- Nota per gli utenti:

Le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data dell'ultima versione. Gli utenti devono verificare l'idoneità e

completezza delle informazioni fornite in base a ciascun utilizzo specifico del prodotto.

Questo documento non deve essere considerato una garanzia su alcuna proprietà specifica del prodotto.

L'utilizzo di questo prodotto non è soggetto al nostro controllo diretto; pertanto gli utilizzatori dovranno, sotto la propria responsabilità, attenersi alle norme vigenti in materia di salute e sicurezza

Leggi e regolamenti. Il produttore è esonerato da ogni responsabilità derivante da usi impropri.

Fornire al personale incaricato una formazione adeguata sull'utilizzo dei prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO PER LA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimici e fisici: La classificazione del prodotto deriva da criteri stabiliti dal Regolamento CLP, Allegato I, Parte 2. I dati per la valutazione dei

proprietà chimico-fisiche sono riportate nella sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto si basa su metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, Parte 3, salvo diversamente stabilito nella Sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto si basa su metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, Parte 4, se non diversamente stabilito nella Sezione 12.

Modifiche alla recensione precedente:

Sono state modificate le seguenti sezioni:

02 / 03 / 04 / 06 / 07 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16